



Sport - Mondiali, Ronaldo: 'Sono a prova di proiettile, non chiedete niente di me ai miei compagni'

Roma - 21 nov 2022 (Prima Notizia 24) 'Con Bruno Fernandes scherzavo, è arrivato in ritardo e gli ho chiesto se fosse venuto in nave. Stesso discorso con Canelo, era un po' triste e cercavo di tirarlo su. Manchester? Parlo quando voglio farlo'.

A sorpresa, Cristiano Ronaldo tiene una conferenza stampa e chiede di smettere di parlare di lui. "Basta chiedere di me ai compagni, fate solo domande sui Mondiali. Tanto sono a prova di proiettile, ho un giubbotto d'acciaio addosso. Con Bruno Fernandes scherzavo, è arrivato in ritardo e gli ho chiesto se fosse venuto in nave. Stesso discorso con Canelo, era un po' triste e cercavo di tirarlo su", dice dal ritiro portoghese in Qatar. Alle domande sull'intervista in cui ha espresso critiche nei confronti della sua squadra, il Manchester United, replica: "Parlo quando voglio farlo, il timing è sempre il timing. A volte scrivete verità, a volte bugie. Ma tutti sanno chi sono e ciò in cui credo". Per quanto riguarda il Mondiale e l'eterno confronto con Leo Messi, a chi gli chiede se la vittoria in Qatar metterebbe fine al dibattito su chi sia il migliore, risponde "Anche se la vincessi, questo dibattito continuerebbe. Ad alcune persone piaccio di più, ad altre meno: sono le prime a motivarmi, non i soldi. È un po' quello che accade nella vita di tutti i giorni, c'è chi preferisce le bionde e chi le more... Credo nella vittoria finale ma bisogna pensare gara dopo gara, a partire dal Ghana". Dal punto di vista psicofisico, Ronaldo afferma di stare "bene": "Sarei sorpreso se dovessi dimostrare qualcosa a 37 anni e 8 mesi, dopo tutto quello che ho fatto e vinto. Ovviamente va dimostrato stagione dopo stagione. Vincere il Mondiale sarebbe un sogno ma, se non accadrà, sarà comunque orgoglioso di ciò che ho fatto in carriera".

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Novembre 2022